

Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali

Seduta del 03 Maggio 2021 (modalità video conferenza)

In data 03 maggio 2021 si è riunita alle ore 11,05 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, in modalità di video conferenza.

I partecipanti sono individuati nell'elenco presenze, agli atti del Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Polizia Locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum, presso il quale è incardinata la Conferenza

La seduta è presieduta dall'Assessore Andrea Marnati, con delega all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, munito di delega a presiedere.

Interviene la Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Polizia locale, Sicurezza integrata, Elezioni e Referendum, dott.ssa Laura Di Domenico, nonché nella funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Silvia Balasco.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

A)Approvazione del verbale dei lavori della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della seduta del 22/04/2021 (p.to n. 1dell'o.d.g.).

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti.

B)Bozza di D.G.R.: “Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 e s.m.i., articoli 39, comma 1, lettere c), g) e l) e 40. Approvazione delle nuove disposizioni in materia di catasto, accertamenti e ispezioni degli impianti termici e obblighi di comunicazione in capo ai distributori di combustibile per gli impianti termici. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 32-7605.”. Parere della Conferenza. (punto 3 dell'o.d.g.)

La Dott.ssa L. Di Domenico apre la riunione, premettendo che il provvedimento è già stato esaminato e discusso in diverse sedi, compreso il tavolo tecnico del 28 aprile u.s. ed il suo contenuto è pertanto noto alle Associazioni degli Enti locali. Tuttavia, per una presentazione nel merito, la Dott.ssa L. Di Domenico passa la parola all'Assessore A. Marnati che presiede la seduta.

L'Assessore richiama la sentenza della Corte di Giustizia del 10/11/2020 e i connessi e conseguenti obiettivi della Regione Piemonte in materia di inquinanti ed emissioni, per spiegare il perché della necessità di rivedere la DGR del 2018; il nuovo provvedimento in discussione tra le altre misure, spiega l'Assessore, propone di ripartire la materia di controlli sull'osservanza della disciplina degli impianti termici con l'attribuire ad ARPA la competenza a svolgere le ispezioni e alle Province la competenza ad eseguire gli accertamenti, le verifiche e a richiedere ad ARPA ispezioni specifiche.

Ancora, continua il Presidente, il provvedimento in esame aggiorna gli allegati rispettivamente dedicati alla gestione operativa del catasto degli impianti termici, CIT (all A), all'adeguamento dell'attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici (all B) alla luce delle modifiche normative intervenute ed infine modifica e semplifica gli obblighi di comunicazione in capo ai distributori di combustibile (all C).

A questo punto, ravvisata l'opportunità di non entrare nel dettaglio degli aspetti tecnici in quanto già affrontati in altri tavoli, l'Ass. A. Marnati passa la parola alla Dott.ssa Di Domenico che invita le Associazioni ad intervenire.

L'ANPCI richiama l'attenzione sulle difficoltà dei piccoli comuni ad ottemperare agli obblighi di legge che comportino ulteriori oneri e spese e auspica misure di salvaguardia o agevolazioni anche nella materia in questione, eventualmente attraverso la previsione di deroghe per le realtà più in difficoltà, e fa appello in proposito rivolgendosi all'Assessore.

Prende poi la parole l'UPI Piemonte, che nel premettere di non voler ritornare sugli aspetti tecnici già affrontati, esprime la propria condivisione nei confronti del provvedimento che alleggerisce le Province di alcune competenze, consapevole, suo malgrado, che al momento gli Enti di area vasta non sono abbastanza forti e strutturati per far fronte in modo adeguato, ad un maggiore carico di attività, funzioni o competenze.

Riprende la parole l'Assessore A. Marnati per rassicurare le Associazioni degli Enti locali, in ordine al fatto che che sono state stanziati dal parte della Regione risorse per far fronte alla attività di controllo e di verifica, ripartite nella misura dell'80% ad ARPA Piemonte e del 20% alle Province; non solo, a parte la materia dei controlli, continua il Presidente, sono in arrivo altri fondi, ovvero i fondi FERS per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici dal 2022, finanziamenti dal CNRR in relazione ai quali partiranno appositi bandi quest'autunno, oltre alle risorse regionali, come già detto; a fronte di queste ingenti risorse, è importante, continua l'Assessore, che i comuni si organizzino

quanto prima con progetti esecutivi e immediatamente cantierabili in grado di cogliere queste rilevanti opportunità.

Spiega ancora l'Assessore che tutte le P.A. sono sotto osservazione e monitoraggio da parte della Commissione europea nell'adozione delle misure necessarie per rimediare alle violazioni e non è possibile pertanto prevedere regimi speciali derogatori, quanto piuttosto fare rispettare le Leggi e le Direttive, e utilizzare le ingenti risorse a disposizione stanziare per diversi interventi, anche a favore dei piccoli comuni.

E' il momento di ANCI Piemonte che, nel ricollegarsi a quanto enunciato dall'Assessore, lo ringrazia per i fondi a disposizione necessari per sopperire alla necessità di migliorare l'efficienza dei controlli sui livelli delle emissioni; non solo, l'ANCI coglie l'occasione per sollecitare le altre Associazioni a fare informazione, facendosi portavoce sul territorio affinché le Amministrazioni locali siano pronte ad utilizzare le incentivazioni e le opportunità a disposizione.

Infine l'UNCCEM nel condividere quanto detto da ANPCI e ANCI, ribadisce che la situazione dell'inquinamento e della qualità dell'aria ha raggiunto un punto di non ritorno e non si possono fare passi falsi poiché è in gioco la salute e il benessere generale; pertanto la pronta attuazione delle misure prospettate è un atto dovuto di responsabilità.

A questo punto non essendoci altri interventi la Dott.ssa L. Di Domenico mette a votazione il provvedimento che è licenziato con parere favorevole all'unanimità.

Esaurita la trattazione dell'unico punto all'o.d.g., l'Assessore A. Marnati chiude la seduta che termina alle ore 11,30 circa.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Silvia Balasco